



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Film

Tito e gli alieni

Area tematica: Valore della vita

Consigliato per la Scuola secondaria di primo grado

Tito e gli alieni

Scheda tecnica e artistica

R. e sc.: Paola Randi; fot.: Roberto Forza; mont.: Desideria Rayner; mus.: Giordano Corapi, fausto Mesolella; con: Valerio Mastandrea, Clemence Poesy, Luca Esposito, Chiara Stella Riccio, Miguel Herrera, John Keogh, Gianfelice Imparato; prod.: Bibi Film, Rai Cinema; distrib.: Lucky Red; Italia, 2018, 92'.

La trama

Da quando ha perso la moglie, il Professore vive isolato nel deserto del Nevada accanto all'Area 51. Dovrebbe lavorare a un progetto segreto per il governo degli Stati Uniti, ma in realtà passa le sue giornate su un divano ad ascoltare il suono dello Spazio, sperando di captare la voce della moglie, la cui morte lo ha profondamente segnato. Il suo solo contatto con il mondo è Stella, una ragazza che organizza matrimoni per i turisti a caccia di alieni. Un giorno gli arriva un messaggio da Napoli: suo fratello sta morendo e gli affida i suoi figli, andranno a vivere in America con lui. Anita, 16 anni e Tito, 7, arrivano aspettandosi Las Vegas e invece si ritrovano in mezzo al nulla, nelle mani di uno zio squinternato, in un luogo strano e misterioso dove si dice che vivano gli alieni...

La regista Paola Randi

Nata a Milano, si laurea in legge, lavora per ONG internazionali a favore delle donne e, parallelamente, studia arte, musica e teatro. Insieme a Federico Parenti e Chiara Sforzi fonda la rivista «TTR», che dal 1996 al 2000 dà il nome a un festival internazionale interamente dedicato al teatro di ricerca. Trasferitasi a Roma, dal 2003 si dedica esclusivamente al cinema. Nel 2004 viene selezionata al Talent Campus della Berlinale, dove insegnano tra gli altri Ken Loach, Mike Leigh, Stephen Frears. Nello stesso anno segue il seminario di Werner Herzog presso la scuola Holden di Torino. Ha scritto e diretto corti, documentari, video sperimentali, di animazione e serie televisive. Il suo primo lungometraggio, *Into Paradiso* (2010), presentato al Festival di Venezia nella sezione Controcampo Italiano, riceve numerosi riconoscimenti tra i quali Miglior Film al Festival Bimbi Belli di Nanni Moretti e quattro nomination ai David di Donatello. *Tito e gli alieni* è il suo secondo lungometraggio.

Commento del regista

Qualche anno fa colsi mio padre assorto davanti al ritratto di mia madre, una bella fotografia di lei sorridente appesa nella sua camera. La memoria di mio padre si stava progressivamente sciogliendo come neve al sole, mia madre era scomparsa da più di dieci anni e lui passava ore in contemplazione del suo viso. Cercava di conservarne il ricordo. Da qui l'immagine che mi ha portato a sviluppare questa storia:

Parliamo di... contenuti

Il film affronta il tema della perdita, un'esperienza di sofferenza insita nella vita stessa e che tutti, prima o dopo, sono destinati a dover affrontare. Come affronteresti tu le conseguenze della perdita di una persona cara? Quanto ritieni potrebbe essere importante l'aiuto degli altri in questo percorso? E come credi che si potrebbe preservare il ricordo di chi ci ha lasciati allo scopo di mantenerne in qualche modo la presenza nella nostra vita?

E ora parliamo di... regia

In *Tito e gli alieni*, la regista Paola Randi ha adottato una scrittura filmica apparentemente semplice, in realtà ricca di sfumature e fatta di soluzioni assai efficaci dal punto di vista espressivo. Pensando ai principali elementi del linguaggio cinematografico, prova a evidenziare il senso delle scelte della regista riguardo a inquadrature e sequenze, montaggio, fotografia, suono e commento musicale.

di... sceneggiatura

A livello di personaggi, tutti quelli che compaiono in *Tito e gli alieni* presentano caratteristiche inusuali, atipiche. Prova a descrivere i tratti peculiari dei protagonisti (il Professore, i due ragazzini Anita e Tito...) e analizza come gli attori che li interpretano hanno saputo tracciarne la personalità.

di... storia del cinema

Il cinema ha spesso messo in scena storie in cui si parla del mistero della vita e della morte, del ricordo di cose e persone che non ci sono più, storie a volte caratterizzate da ambientazioni fantascientifiche, luoghi che si sottraggono ai meccanismi della realtà che ogni giorno noi sperimentiamo. Secondo te questo è dovuto alle caratteristiche stesse del linguaggio cinematografico? Quali? E sapresti citare altri film con queste caratteristiche?

Notizie e curiosità

L'Area 51, inizialmente chiamata "Nevada Test Site - 51" fa parte di una vasta zona militare, grande quasi come la Sicilia, situata vicino al villaggio di Rachel, circa 150 km a nord-ovest di Las Vegas, nel sud dello Stato de Nevada. Gli elevati livelli di segretezza che circondano il luogo e il fatto che la sua esistenza sia solo vagamente ammessa dal governo statunitense ha reso questa luogo un tipico soggetto delle teorie del complotto e protagonista del folklore legato all'esistenza degli Ufo.

E ora largo alla creatività

Realizza un video in cui provi a riflettere sul mistero della vita e della morte, sulla possibile esistenza degli alieni, su come te li immagini e su come la loro presenza pensi che cambierebbe la nostra vita.

Se vuoi potrai poi inviarcelo e noi lo posteremo sulla pagina facebook Schermi di classe perché sia condiviso con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.

Tito e gli alieni ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Interstellar* (C. Nolan, 2014), *ET – L'extraterrestre* (S. Spielberg, 1982), *Incontri ravvicinati del terzo tipo* (S. Spielberg, 1978).